

selezionate nel Nord America in quanto parte essenziale di una comunità e di una popolazione in salute. “Siamo entusiasti di collaborare con i Lions, contribuendo alle iniziative di sostenibilità locale”, ha commentato Jesse Puckett, direttore dei progetti per la sostenibilità e degli affari comunitari di Enel Nord America.

“Enel, in quanto azienda operante nel settore delle rinnovabili, investe nel risanamento dell’ambiente per combattere gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e i problemi relativi alla qualità dell’aria”, ha aggiunto Puckett. “È l’approccio

olistico che distingue Enel da chiunque altro in questo settore, migliorando la biodiversità e i principi ambientali, proteggendo l’ambiente e promuovendo prodotti sostenibili”.

Assieme a Lions e LCIF, Enel può migliorare le condizioni sociali e ambientali delle regioni in cui opera e, attraverso la creazione di valore condiviso, aiutare i dipendenti a “dare qualcosa in cambio”.

“La partnership con Lions e LCIF aiuta Enel a fornire ulteriori servizi alle nostre comunità locali e promuovere un futuro migliore.”

LIFEBILITY IN AFRICA... scintille di futuro

A febbraio partecipa alla conferenza del Mediterraneo a Tangeri nel panel dedicato alle storie di successo. Ai primi di ottobre 2022 è stato nominato il vincitore del premio Lifestability Marocco, prima edizione: una giovane studentessa di Casablanca che risponde al nome di Fridaous Metzgualli. [Di Mario Castellaneta](#)

Si tratta del primo anno in cui questo accade ed è un risultato di rilievo che ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte di tutta la struttura dei Lions che si occupano in Italia di questo service lanciato per la prima volta, ricordiamolo, nel 2010 nel distretto 108 Ib4. Parte considerevole hanno avuto i Lions del Marocco, in particolare la socia Sanaa Harrif che è riuscita a portare a termine il compito pur muovendosi in acque non sue, perché nella vita di tutti i giorni è dentista. Sanaa Harrif, socia del Lions Club Casablanca Riviera, è coordinatrice del progetto in collaborazione con un nutrito gruppo di Lions italiani, in particolare del PDG Aron Bengio.

Anche in Marocco, come del resto in altri paesi dove fosse eventualmente lanciato il service, il marchio di riconoscimento di Lifestability è costituito dall’Etica: le idee di business che vengono presentate al concorso devono tutte avere questa caratteristica, l’unica che possa far nascere, crescere e prosperare un business sano. Inoltre, visto il problema del lavoro particolarmente marcato nei paesi africani abbiamo aggiunto al regolamento che i progetti che generano molti posti di lavoro sul luogo hanno un particolare apprezzamento.

Come sempre Lifestability crea un grosso fervore attorno a sé e il Marocco ha rispettato questa regola in quanto sono state contattate le università, in particolare quella di Casablanca, il mondo del business e le più significative agenzie marocchine che si occupano di creare occupazione: ANAPEC (Agence Nationale de Promotion de l’Emploi et des Compétences) e l’OFPPPT (Office de la Formation Professionnelle et de la Promotion du Travail). La OFPPPT ci ha dato una particolare soddisfazione: metabolizzato il





concetto di moltiplicare i posti di lavoro ha modificato un bando di formazione (esterno a Lifebility) per operatori edili (40 posti) chiedendo ad ognuno dei 40 partecipanti di formare a sua volta altri due operatori, così il numero posti

lavoro è diventato 120.

Nel nostro concorso sono arrivati alla fase finale una decina di progetti tra i quali è stato selezionato il vincitore, che ha vinto un premio di 50.000 dhiram (circa 3.000 euro). L'idea che ha vinto testimonia la vitalità del mondo marocchino. Si tratta del Magneto Caloric Cooling Box. Il progetto MCCB rappresenta una nuova tecnologia che è la refrigerazione magnetica a base di nano-fluidi. Trova applicazioni nei settori automobilistico, ferroviario, aeronautico e aerospaziale. La produzione di questo nuovo sistema di refrigerazione sarà una soluzione alternativa al problema dell'emissione di refrigeranti convenzionali (CFC e HCFC, sostanze inquinanti) che sono utilizzati nelle macchine di refrigerazione abituali. Si basa su magneti permanenti che creano un campo magnetico su un materiale magneto-calorico e su un liquido di base.

Intanto si stanno preparando ai nastri di partenza altri paesi del continente africano. In particolare due sono molto avanzati: Algeria, che con la collaborazione dall'Italia del Lions Jacques Amara ha avviato il concorso in gennaio 2023, e Kenya, dove le condizioni per effettuare una buona partenza si stanno realizzando. In Algeria grande contributo sta dando Ismet Bouchenack Khelladi Governatore del distretto Algerino. In Kenya è stato individuato chi può fare da leader del progetto e quindi si può pensare ora di cominciare a costituire la squadra.

Il concetto di gestione che presidia tutte queste iniziative è sempre lo stesso: non possono essere i Lions italiani a fare tutto in termini di risorse organizzative e di finanziamento; devono essere i Lions locali a gestire il service. Pertanto si prenderà a modello, in maniera molto approssimativa, il concetto di franchising: l'Italia fornirà know-how e assistenza e il paese in questione (Marocco, Algeria, Kenya) troverà i finanziamenti e le risorse umane. Altro concetto base è che in ogni paese si cercherà di sviluppare idee di business basate sulle risorse e competenze locali, ma soprattutto sui bisogni sentiti dai giovani locali che lo vivono quotidianamente.

Nelle foto Sanaa Harif, socia del LC Casablanca Riviera, coordinatrice del progetto e Fridaous Metzgualli, vincitrice della prima edizione.

